



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 25 luglio 2023



Consorzi di Bonifica

25/07/2023 Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola) Pagina 25	
Alluvione e rimborsi Incontro del Pd	1
24/07/2023 RavennaNotizie.it	
Alluvione. L'assessore regionale Vincenzo Colla a Lugo per parlare delle...	2
25/07/2023 Corriere di Romagna (ed. Forlì-Cesena) Pagina 9	
Sostanze inquinanti, completata la pulizia del Ronco	3
25/07/2023 Il Resto del Carlino (ed. Forlì) Pagina 38	
Idrocarburi sversati nel Ronco Terminata la bonifica di Arpae	4
24/07/2023 Forlì Today	
Idrocarburi sversati nel fiume, completate le operazioni di pulizia	5
25/07/2023 ilrestodelcarlino.it	
Idrocarburi sversati nel Ronco Terminata la bonifica di Arpae	6

Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po

24/07/2023 ilgiornaledelpo.it	Georg Sobbe
Fiumi più sicuri, campagna contro i rischi di annegamento	7
24/07/2023 Regione Vda	
24/07/2023 - 12:08 - Impegni del Presidente e degli Assessori dal 24 al 31...	9

Acqua Ambiente Fiumi

25/07/2023 Gazzetta di Parma Pagina 22	
Campi distrutti dalla grandine «La Regione farà la sua...	11
24/07/2023 Parma Today	
Maltempo, la Regione al fianco degli agricoltori: "Sostegno a chi perso il...	13
24/07/2023 Modena Today	
Grandine, la Lega chiede che venga attivato lo stato di emergenza nazionale	14
24/07/2023 emiliaromagnanews.it	
Allerta meteo gialla per vento e temporali...	15
25/07/2023 La Nuova Ferrara Pagina 25	
No fanghi: contro l'impianto già 800 le firme	16
25/07/2023 Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola) Pagina 2	
Un tornado a 300 km/h ha devastato le campagne Randi: «Evento mai...	17
24/07/2023 Ravenna Today	
Alluvione, sopralluogo del M5S in Romagna Faentina: "Rimaniamo vicini ai...	19
24/07/2023 Ravenna24Ore.it	
Maltempo, l'assessore Mammi: "Chiederemo l'emergenza nazionale"	20
24/07/2023 RavennaNotizie.it	
Post alluvione. M5S a Castel Bolognese e Riolo: "Proseguono visite sui...	22
24/07/2023 ravennawebtv.it	
Maltempo: Divieto di accesso alle dighe foranee e ai moli guardiani	23
24/07/2023 ravennawebtv.it	
Alluvione. M5S: Proseguono visite sui territori, oggi a Castel Bolognese e...	24
25/07/2023 Sesto Potere	
Ravenna, forti raffiche di vento, alberi abbattuti in città e nel...	25
25/07/2023 Il Resto del Carlino (ed. Forlì) Pagina 39	MARCO BILANCIONI
Rimuovere la 'diga' di terra e detriti sul Montone	26

LUGO

Alluvione e rimborsi Incontro del Pd

Il Pd organizza per oggi alle 18.15 al Salone Estense della Rocca un incontro su "L'alluvione 60 giorni dopo (rimborsi e ristori, ricostruzione e prevenzione)". Intervengono l'assessore regionale Vincenzo Colla, Elvio Cangini del **Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale**, il sindaco Davide Ranalli, Gianmarco Rossato, segretario comunale del Pd, Gabriella Dionigi, del direttivo del circolo del Pd di Lugo Città.

Alluvione. L'assessore regionale Vincenzo Colla a Lugo per parlare delle misure per cittadini e imprese

di Redazione - 24 Luglio 2023 - 9:23
Commenta Stampa Invia notizia 1 min Un incontro per condividere informazioni e costruire assieme una consapevolezza sui fatti avvenuti durante l'alluvione e sui provvedimenti in corso, dalle prime procedure aperte per i rimborsi alle future opere di ricostruzione e prevenzione. Martedì 25 luglio alle 18:15, nel salone Estense della Rocca di Lugo, il circolo Lugo Città del Partito Democratico ha organizzato l'incontro "L'alluvione 60 giorni dopo - rimborsi e ristori, ricostruzione e prevenzione". L'assessore regionale alle attività produttive Vincenzo Colla, l'ing. Elvio Cangini del **Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale** e il sindaco Davide Ranalli interverranno moderati da Gabriella Dionigi del direttivo del circolo. La discussione sarà introdotta dal segretario del Pd di Lugo Gianmarco Rossato. "Dopo la nomina del generale Figliuolo a commissario straordinario per la ricostruzione crescono le aspettative per i provvedimenti che sono quanto mai necessari e attesi da cittadini e imprese alle prese con il ripristino delle abitazioni e delle attività. L'incontro sarà quindi un'occasione per conoscere quanto fatto finora e per guardare al futuro, a partire da quello che è accaduto nel territorio" spiegano dal Pd.


RavennaNotizie.it

Alluvione. L'assessore regionale Vincenzo Colla a Lugo per parlare delle misure per cittadini e imprese



07/24/2023 09:29

di Redazione - 24 Luglio 2023 - 9:23 Commenta Stampa Invia notizia 1 min Un incontro per condividere informazioni e costruire assieme una consapevolezza sui fatti avvenuti durante l'alluvione e sui provvedimenti in corso, dalle prime procedure aperte per i rimborsi alle future opere di ricostruzione e prevenzione. Martedì 25 luglio alle 18:15, nel salone Estense della Rocca di Lugo, il circolo Lugo Città del Partito Democratico ha organizzato l'incontro "L'alluvione 60 giorni dopo - rimborsi e ristori, ricostruzione e prevenzione". L'assessore regionale alle attività produttive Vincenzo Colla, l'ing. Elvio Cangini del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale e il sindaco Davide Ranalli interverranno moderati da Gabriella Dionigi del direttivo del circolo. La discussione sarà introdotta dal segretario del Pd di Lugo Gianmarco Rossato. "Dopo la nomina del generale Figliuolo a commissario straordinario per la ricostruzione crescono le aspettative per i provvedimenti che sono quanto mai necessari e attesi da cittadini e imprese alle prese con il ripristino delle abitazioni e delle attività. L'incontro sarà quindi un'occasione per conoscere quanto fatto finora e per guardare al futuro, a partire da quello che è accaduto nel territorio" spiegano dal Pd.

Sostanze inquinanti, completata la pulizia del Ronco

Con l'ausilio del drone di Arpaie accertamenti anche lungo lo scolo Baranzola da cui proveniva il materiale

FORLÌ E' stata completata la pulizia del fiume Ronco dopo che, il 4 luglio, era stata segnalata la presenza di una chiazza di idrocarburi galleggiante (che copriva una superficie di circa 30 metri quadrati). Sul posto erano intervenuti i Vigili del fuoco, i sommozzatori di Ravenna, i tecnici di Arpaie e della Regione Servizio Tecnico di Bacino e il **Consorzio di bonifica**. Il giorno seguente si erano completate principali operazioni di pulizia nel fiume e nei due fossi di Pieve Acquedotto e Baranzola da cui proveniva tale materiale poi immesso nel Ronco. Al termine, erano state posizionate alcune panne assorbenti per intercettare e bloccare eventuale ulteriore materiale in transito. Lo scorso 21 luglio si sono completate le operazioni di pulizia nel fiume con la rimozione del materiale trasportato e intercettato dalla panne lasciate sul fiume e con la rimozione di tutte le panne assorbenti.

L'intervento di pulizia è stato programmato dalla Regione Servizio tecnico di bacino e ha visto impegnata una squadra dei Vigili del fuoco. Con il drone di Arpaie sono stati completati anche gli accertamenti lungo lo scolo Baranzola da cui proveniva il materiale in questione immesso poi nel Ronco.

Corriere Romagna

Forlì

15 LUGLIO 2023 9

OLTRE L'ALLUVIONE

«I Romiti non sono una discarica Ora basta»

Il Comitato di quartiere chiede più controlli: «I cittadini smettano di abbandonare rifiuti ovunque»

FORLÌ
GRANDI CAI
I Romiti sono stati come una discarica. Adesso basta. L'allarme lanciato poche settimane fa dalle pagine del "Corriere" sembra caduto nel vuoto e così Stefano Valmorri, coordinatore del Comitato di quartiere, alza la voce, chiedendo ai residenti di smettere di abbandonare i rifiuti in strada e aree verdi, dimostrando di voler far tornare il quartiere a prima dell'alluvione, ma rivolge anche un appello anche al Comune, Alas, Polizia locale e Gv, perché aumentino i controlli sia nell'area di via Saffa, sia in altre zone del quartiere, dove i rifiuti sono ancora presenti.

«SERVONO MAGGIORI CONTROLLI E ANCHE SANZIONI»

Una situazione che dura da settimane, tanto che il Comitato di quartiere lancia un ultimatum. «Se si continuano a lasciare rifiuti in strada e non darli più un mano ai residenti. In più chiediamo ad Amministrazione, Polizia locale, Alas e Gv di fare più controlli, incrementando anche i dati che hanno da dare ai cittadini. Ai cittadini ha chiesto di smettere di lasciare rifiuti in strada. E a loro chiediamo che se ne vadano se vedono cose anomale di persone che vengono a smaltire rifiuti nel nostro territorio».

Rifiuti lasciati in varie zone del quartiere Romiti

Sostanze inquinanti, completata la pulizia del Ronco

Con l'ausilio del drone di Arpaie accertamenti anche lungo lo scolo Baranzola da cui proveniva il materiale

FORLÌ
È stata completata la pulizia del fiume Ronco dopo che, il 4 luglio, era stata segnalata la presenza di una chiazza di idrocarburi galleggiante (che copriva una superficie di circa 30 metri quadrati). Sul posto erano intervenuti i Vigili del fuoco, i sommozzatori di Ravenna, i tecnici di Arpaie e della Regione Servizio Tecnico di Bacino e il Consorzio di bonifica. Il giorno seguente si erano completate le principali operazioni di pulizia nel fiume e nei due fossi di Pieve Acquedotto e Baranzola da cui proveniva tale materiale poi immesso nel Ronco. Al termine, erano state posizionate alcune panne assorbenti per intercettare e bloccare eventuale ulteriore materiale in transito. Lo scorso 21 luglio si sono completate le operazioni di pulizia nel fiume con la rimozione del materiale trasportato e intercettato dalla panne lasciate sul fiume e con la rimozione di tutte le panne assorbenti.

I Vigili del fuoco durante il sopralluogo del 4 luglio scorso

Idrocarburi sversati nel Ronco Terminata la bonifica di Arpae

Dopo 17 giorni di lavoro finito l'intervento di pulizia. Resta da capire la provenienza del materiale inquinante

L'opera è completata. Dopo ben diciassette giorni di lavoro, duro, capillare, continuo, Arpae - L'Agenzia regionale per la protezione ambientale dell'Emilia Romagna - annuncia il completamento della pulizia delle acque del Ronco, ferite dallo scolo di una sostanza nociva (principalmente idrocarburi, hanno rilevato gli stessi esperti) lo scorso 4 luglio.

Gli idrocarburi galleggiavano su una superficie di circa 30 metri quadri del fiume e nei due fossi di Pieve Acquedotto e Baranzola, da cui proveniva il materiale poi immesso nel Ronco. Sul posto erano intervenuti i vigili del fuoco, i sommozzatori di Ravenna, i tecnici di Arpae e della Regione (Servizio tecnico di bacino) e il Consorzio di bonifica.

Il giorno dopo si erano completate le principali operazioni di pulizia. Al termine, erano state posizionate alcune panne assorbenti per intercettare e bloccare eventuale ulteriore materiale in transito.

Venerdì scorso si sono quindi completate le operazioni di pulizia nel fiume, con la rimozione del materiale trasportato e intercettato dalla panne lasciate sul fiume, e con la rimozione di tutte le panne assorbenti.

L'intervento di pulizia è stato programmato dalla Regione (Servizio tecnico di bacino) e ha visto impegnata una squadra dei vigili del fuoco.

Con l'ausilio del drone di Arpae, sono stati completati anche gli accertamenti lungo lo scolo Baranzola, da cui per l'appunto proveniva il materiale in questione immesso poi nel Ronco, anche con la collaborazione del personale del Consorzio di Bonifica della Romagna.

Resta però da capire - e questo l'ultima nota dell'Arpae non lo cita - la provenienza di quel materiale inquinante e oleoso, che in qualche modo qualcuno ha sversato nel Ronco.

.. 10 MARTEDÌ - 25 LUGLIO 2023 - IL RESTO DEL CARLINO

NOTIZIE DALLA CITTÀ

Forlì

Idrocarburi sversati nel Ronco Terminata la bonifica di Arpae

Dopo 17 giorni di lavoro finito l'intervento di pulizia. Resta da capire la provenienza del materiale inquinante

L'opera è completata. Dopo ben diciassette giorni di lavoro, duro, capillare, continuo, Arpae - L'Agenzia regionale per la protezione ambientale dell'Emilia Romagna - annuncia il completamento della pulizia delle acque del Ronco, ferite dallo scolo di una sostanza nociva (principalmente idrocarburi, hanno rilevato gli stessi esperti) lo scorso 4 luglio.

Gli idrocarburi galleggiavano su una superficie di circa 30 metri quadri del fiume e nei due fossi di Pieve Acquedotto e Baranzola, da cui proveniva il materiale poi immesso nel Ronco. Sul posto erano intervenuti i vigili del fuoco, i sommozzatori di Ravenna, i tecnici di Arpae e della Regione (Servizio tecnico di bacino) e il Consorzio di bonifica.

Il giorno dopo si erano completate le principali operazioni di pulizia nel fiume, con la rimozione del materiale trasportato e intercettato dalla panne lasciate sul fiume, e con la rimozione di tutte le panne assorbenti.

Venerdì scorso si sono quindi completate le operazioni di pulizia nel fiume, con la rimozione del materiale trasportato e intercettato dalla panne lasciate sul fiume, e con la rimozione di tutte le panne assorbenti.

L'intervento di pulizia è stato programmato dalla Regione (Servizio tecnico di bacino) e ha visto impegnata una squadra dei vigili del fuoco.

Con l'ausilio del drone di Arpae, sono stati completati anche gli accertamenti lungo lo scolo Baranzola, da cui per l'appunto proveniva il materiale in questione immesso poi nel Ronco, anche con la collaborazione del personale del Consorzio di Bonifica della Romagna.

Resta però da capire - e questo l'ultima nota dell'Arpae non lo cita - la provenienza di quel materiale inquinante e oleoso, che in qualche modo qualcuno ha sversato nel Ronco.

La ricerca in provincia

«Bus vecchi, pochissimi elettrici e ibridi»

La provincia di Forlì-Cesena conta nel suo parco macchine appena lo 0,1% di autoveicoli elettrici e lo 0,6% di ibridi. I mezzi a gasolio si attestano all'89,3%, dato tra i più alti a livello regionale.

Il numero è dell'Osservatorio sul macro-mondo del mercato dei veicoli pesanti per il trasporto di merci e persone, giunto alla sua terza edizione e realizzato da Continental.

La stessa provincia di Forlì-Cesena fa registrare inoltre un calo di immatricolazioni di autobus di oltre il 52%. In regione invece si segnalava una via per l'elettricità cresciuta, pari allo 0,6%, innalzando i 300 mezzi (solo 2 targhe in più rispetto al 2021).

Ancora la provincia di Forlì-Cesena viene segnalata come quella nera, con appena lo 0,1% di autoveicoli elettrici e lo 0,6% di ibridi, non si registrano nel 2022 autobus elettrici, così come quelli ibridi. I mezzi a gasolio si attestano all'89,3%, dato tra i più alti a livello regionale. In questo contesto, la ricerca ricerca come il 23,3% degli autobus abbia fra i 15 e 30 anni, percentuale più alta in regione.

LA FILLEA FA RICORSO CONTRO UNA DITTA DEL MOBILE IMBOTTITO

Licenziati due operai, la Cgil: «Atto pretestuoso: lo impugniamo»

La Cgil impugna il licenziamento di due operai dipendenti di un'azienda del mobile imbottito. Si tratta di due lavoratori stranieri, dipendenti a tempo indeterminato, e di licenziamento. La licenziamento è stato disposto dalla Fillea-Cgil, che segue il segmento produttivo specifico: sono dipendenti della 102, iscritti alla nostra organizzazione sindacale, che negli ultimi tempi avevano assunto il ruolo di rappresentanti sindacali aziendali per la Fillea Cgil di Forlì-Cesena. Entrambi sono stati licenziati con lettera raccomandata del 15 luglio, dopo un periodo di assenteismo causale, aperto nei loro confronti da parte aziendale. In quanto ritenuti non disponibili a partecipare ad un corso di formazione, «a nulla è servita la lettera inviata».

La Fillea-Cgil ha contestato il licenziamento, sostenendo che si tratta di un atto pretestuoso. La Cgil ha deciso di impugnare il licenziamento, sostenendo che si tratta di un atto pretestuoso.

Il progetto in collaborazione con il Comune

Edicole come info-point turistico, avviata la formazione

Avviata la prima degli incontri di formazione che coinvolge i titolari delle edicole del territorio forlivese per l'attivazione del progetto «Edicole Info-point 2023-2024».

I partecipanti coinvolti hanno aderito al bando pubblico per l'accesso ad una misura di sostegno in favore dei punti vendita di giornali e riviste operanti sul territorio del Comune di Forlì. Al primo incontro hanno partecipato il sindaco di Forlì, Gian Luca Zaffini, e l'assessore al Turismo, Andrea Contino. In Marcella Portolani, consigliere comunale.

Le ideatrici e promotrici a livello nazionale e locale del progetto. L'iniziativa è finalizzata al potenziamento del sistema di informazione e accoglienza turistica di Forlì, frutto dell'accordo di collaborazione fra Comune e operatori delle edicole del territorio affinché anche le edicole diventino punti di riferimento per turisti e cittadini per erogare informazioni turistiche di base e per promuovere servizi della città. L'amministrazione consegnerà quindi un attestato di finale di «Info-Point Turistico».

Idrocarburi sversati nel fiume, completate le operazioni di pulizia

Nella giornata successiva si erano completate le principali operazioni di pulizia nel fiume e nei due fossi di Pieve Acquedotto e Baranzola da cui proveniva tale materiale poi immesso nel Ronco. Al termine, erano state posizionate alcune panne assorbenti per intercettare e bloccare eventuale ulteriore materiale in transito. L'intervento di pulizia è stato programmato dalla Regione Servizio Tecnico di Bacino e ha visto impegnata una squadra dei Vigili del Fuoco. Con l'ausilio del drone di Arpa, sono stati completati anche gli accertamenti lungo lo scolo Baranzola da cui proveniva il materiale in questione immesso poi nel Ronco, anche con la collaborazione del personale del **Consorzio di Bonifica della Romagna**.

FORLÌ
TODAY
Forlì Today

Idrocarburi sversati nel fiume, completate le operazioni di pulizia



07/24/2023 17:09

Nella giornata successiva si erano completate le principali operazioni di pulizia nel fiume e nei due fossi di Pieve Acquedotto e Baranzola da cui proveniva tale materiale poi immesso nel Ronco. Al termine, erano state posizionate alcune panne assorbenti per intercettare e bloccare eventuale ulteriore materiale in transito. L'intervento di pulizia è stato programmato dalla Regione Servizio Tecnico di Bacino e ha visto impegnata una squadra dei Vigili del Fuoco. Con l'ausilio del drone di Arpa, sono stati completati anche gli accertamenti lungo lo scolo Baranzola da cui proveniva il materiale in questione immesso poi nel Ronco, anche con la collaborazione del personale del Consorzio di Bonifica della Romagna.

Idrocarburi sversati nel Ronco Terminata la bonifica di Arpae

Dopo 17 giorni di lavoro finito l'intervento di pulizia. Resta da capire la provenienza del materiale inquinante. L'opera è completata. Dopo ben diciassette giorni di lavoro, duro, capillare, continuo, Arpae - L'Agenzia regionale per la protezione ambientale dell'Emilia Romagna - annuncia il completamento della pulizia delle acque del Ronco, ferite dallo scolo di una sostanza nociva (principalmente idrocarburi, hanno rilevato gli stessi esperti) lo scorso 4 luglio. Gli idrocarburi galleggiavano su una superficie di circa 30 metri quadri del fiume e nei due fossi di Pieve Acquedotto e Baranzola, da cui proveniva il materiale poi immesso nel Ronco. Sul posto erano intervenuti i vigili del fuoco, i sommozzatori di Ravenna, i tecnici di Arpae e della Regione (Servizio tecnico di bacino) e il Consorzio di bonifica. Il giorno dopo si erano completate le principali operazioni di pulizia. Al termine, erano state posizionate alcune panne assorbenti per intercettare e bloccare eventuale ulteriore materiale in transito. Venerdì scorso si sono quindi completate le operazioni di pulizia nel fiume, con la rimozione del materiale trasportato e intercettato dalla panne lasciate sul fiume, e con la rimozione di tutte le panne assorbenti.

L'intervento di pulizia è stato programmato dalla Regione (Servizio tecnico di bacino) e ha visto impegnata una squadra dei vigili del fuoco. Con l'ausilio del drone di Arpae, sono stati completati anche gli accertamenti lungo lo scolo Baranzola, da cui per l'appunto proveniva il materiale in questione immesso poi nel Ronco, anche con la collaborazione del personale del Consorzio di Bonifica della Romagna. Resta però da capire - e questo l'ultima nota dell'Arpae non lo cita - la provenienza di quel materiale inquinante e oleoso, che in qualche modo qualcuno ha sversato nel Ronco.


ilrestodelcarlino.it

Idrocarburi sversati nel Ronco Terminata la bonifica di Arpae



07/25/2023 06:13

Dopo 17 giorni di lavoro finito l'intervento di pulizia. Resta da capire la provenienza del materiale inquinante. L'opera è completata. Dopo ben diciassette giorni di lavoro, duro, capillare, continuo, Arpae - L'Agenzia regionale per la protezione ambientale dell'Emilia Romagna - annuncia il completamento della pulizia delle acque del Ronco, ferite dallo scolo di una sostanza nociva (principalmente idrocarburi, hanno rilevato gli stessi esperti) lo scorso 4 luglio. Gli idrocarburi galleggiavano su una superficie di circa 30 metri quadri del fiume e nei due fossi di Pieve Acquedotto e Baranzola, da cui proveniva il materiale poi immesso nel Ronco. Sul posto erano intervenuti i vigili del fuoco, i sommozzatori di Ravenna, i tecnici di Arpae e della Regione (Servizio tecnico di bacino) e il Consorzio di bonifica. Il giorno dopo si erano completate le principali operazioni di pulizia. Al termine, erano state posizionate alcune panne assorbenti per intercettare e bloccare eventuale ulteriore materiale in transito. Venerdì scorso si sono quindi completate le operazioni di pulizia nel fiume, con la rimozione del materiale trasportato e intercettato dalla panne lasciate sul fiume, e con la rimozione di tutte le panne assorbenti. L'intervento di pulizia è stato programmato dalla Regione (Servizio tecnico di bacino) e ha visto impegnata una squadra dei vigili del fuoco. Con l'ausilio del drone di Arpae, sono stati completati anche gli accertamenti lungo lo scolo Baranzola, da cui per l'appunto proveniva il materiale in questione immesso poi nel Ronco, anche con la collaborazione del personale del Consorzio di Bonifica della Romagna. Resta però da capire - e questo l'ultima nota dell'Arpae non lo cita - la provenienza di quel materiale inquinante e oleoso, che in qualche modo qualcuno ha sversato nel Ronco.

Fiumi più sicuri, campagna contro i rischi di annegamento

Legambiente, Croce Rossa e Ciac di Parma, assieme ad AIPo e Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, diffondono un volantino in 4 lingue per informare chi frequenta i fiumi sulle regole di rispetto e di sicurezza. Frequentare i fiumi è un'attività sempre più apprezzata e diffusa, soprattutto nella stagione calda, perchè offre a molte []

Legambiente, Croce Rossa e Ciac di Parma, assieme ad AIPo e Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, diffondono un volantino in 4 lingue per informare chi frequenta i fiumi sulle regole di rispetto e di sicurezza. Frequentare i fiumi è un'attività sempre più apprezzata e diffusa, soprattutto nella stagione calda, perchè offre a molte persone la possibilità di stare all'aria aperta in ambienti piacevoli e interessanti, senza particolari necessità di spostamento e a costo praticamente zero. Accade però che ci si immerga dove c'è un divieto di balneazione e senza considerare i possibili rischi di un bagno nel fiume, le cui caratteristiche sono molto diverse da quelle del mare. Il fiume infatti si modifica giorno per giorno, può presentare temperature inaspettatamente basse, un fondo scivoloso, pietroso o fangoso, improvvisi fondoni e mulinelli ed è caratterizzato dalla corrente, in modo più o meno intenso, anche in periodi di magra. Purtroppo ogni estate ci sono persone, soprattutto giovani, che perdono la vita annegando nel Po o in altri corsi d'acqua a causa di una sottovalutazione dei pericoli. Tra le vittime, diverse sono di origine straniera, poiché conoscono meno le peculiarità dei nostri fiumi e i comportamenti prudenziali da adottare. Per questa ragione Legambiente, Croce Rossa Italiana e CIAC Onlus di Parma, assieme ad AIPo (Agenzia Interregionale per il fiume Po) e Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, in un'ottica di servizio alla collettività, hanno deciso di diffondere un manifestino in quattro lingue (italiano, inglese, francese e spagnolo) finalizzato a informare le persone che frequentano i fiumi sui comportamenti corretti da tenere e sui possibili pericoli, per dare un contributo a prevenire ed evitare altre tragedie. E' da salutare con favore la sempre maggiore riscoperta dei fiumi e dei torrenti come luoghi piacevoli e di estremo interesse ambientale e naturale, da frequentare a piedi, in bicicletta, in barche da diporto, tramite le imbarcazioni da turismo. Ma è altrettanto importante conoscerli, rispettarli e non mettere mai in pericolo la salute e la vita propria e altrui.



MARTEDÌ, 25 LUGLIO 2023 CHI SIAMO DISCLAIMER CONTENUTI COOKIE POLICY CONTATTI

Il Giornale del Po
Cronaca, avventura e cultura del territorio fluviale.

ACQUA E TERRITORIO BUONE NOTIZIE CATTIVE NOTIZIE LA NAVIGAZIONE STORIA DEL PO

... MA ANCHE

Fiumi più sicuri, campagna contro i rischi di annegamento
Di Georg Sobbe - 24 Luglio 2023

CONDIVIDI

Legambiente **Croce Rossa** **CIAC** **Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po** **AIPo**

Frequentare il fiume richiede attenzione, ci sono dei pericoli da non sottovalutare.
Nel fiume ci sono buche molto profonde, possono anche essere di diversi metri, in cui si corre il rischio di annegare.
Il fondo del fiume è pietroso e scivoloso.
L'acqua del fiume può essere fredda, potrebbe provocarti shock termico.
Meglio frequentare il fiume in gruppo.
Porta con te attrezzature adatte, sia per la sicurezza (in particolare scarpe aderenti e per il tuo benessere (borsa, ombrello e acqua da bere). Meglio tenere il telefono acceso.
Il fiume è un ambiente naturale, rispetta il luogo in cui ti trovi.
Non accendere fuochi, né tagliare piante.
Riporta a casa i tuoi rifiuti.
Non inquinare l'acqua.
Rispetta i divieti di accesso per i mezzi motorizzati.

Going to the river requires caution, because there might be dangers not to underestimate.
There are very deep potholes to the river where the water is deep and whirling. These places are very dangerous for the risk of drowning.
The bottom of the river is rocky and slippery.
The river water may be cold and might cause thermal shock.
It is advisable to go to the river in a group.
Bring suitable equipment both for your safety (especially suitable footwear) and for your well-being (chair, umbrella, drinking water). It is advisable to keep your telephone on.
The river is a natural environment. Respect the place where you stay.
Do not light fires or cut plants.
Take your rubbish home.
Do not pollute the water.
Respect the prohibition of access signs for motorized vehicles.

El río necesita cuidado, porque pueden estar peligrosos a tener en cuenta.
En el río hay buches muy hondos donde el agua es profunda y arremolinada. Estos son lugares muy peligrosos por el riesgo de ahogo.
El fondo del río es rocoso y resbaladizo.
El agua del río puede ser fría y ocasionar un choque térmico.
Es mejor ir al río en un grupo.
Llévate el equipo adecuado, tanto por tu seguridad (en particular zapatos adecuados) como por tu bienestar (sillón, paraguas, agua para beber). Es mejor mantener el teléfono encendido.
El río es un ambiente natural, respeta el lugar donde estás.
No enciendas fuegos ni cortes plantas.
Llévate a casa los residuos.
No contaminemos el agua.
Respete las prohibiciones de acceso a vehículos motorizados.

Il faut faire attention quand on va au fleuve, car il peut y avoir des dangers à ne pas sous-estimer.
Dans le fleuve il y a des creux très profonds où l'eau est profonde et tourbillonnante. Ce sont des lieux très dangereux pour le risque de noyade.
Le fond du fleuve est rocheux et glissant.
L'eau du fleuve peut être froide et elle pourrait provoquer un choc thermique.
Il vaut mieux aller au fleuve en groupe.
Sois bien équipé pour ta sécurité (en particulier chaussures appropriées) et ton bien-être (chaises, parapluie, eau à boire). Il vaut mieux garder le téléphone allumé.
Le fleuve est un environnement naturel. Respecte le lieu où tu te trouves.
N'allume pas de feu, ne coupe pas de plantes.
Ramène les déchets à la maison.
Ne pollue pas l'eau.
Respecte les interdictions d'accès pour les véhicules motorisés.

Ultimi Articoli
Fiumi più sicuri, campagna contro i rischi di annegamento
Georg Sobbe - 24 Luglio 2023
La mappa delle zanzare in Italia (la Bassa è al top) e i modi...
Maria Ferdinanda Piva - 23 Luglio 2023
Devastato il delta, il granchio blu risale il Po. E' già a 100 chilometri...
Maria Ferdinanda Piva - 20 Luglio 2023

Categorie più lette
in Vetrina 2622
Acqua e Territorio 1139
Emilia Romagna 1088
Lombardia 638
Ferrara 455
Cattive Notizie 359
Arte, Cultura, Spettacoli 351

Fiumana News
'Un bel Po di circo' sbarca in darsena a Ferrara
Redazione - 2 Giugno 2023
La Bretagna torna a Ferrara
Redazione - 17 Settembre 2022
Contratto di Fiume per Ferrara, verso il tavolo di negoziazione
Redazione - 14 Giugno 2022
Wunderkammer - la forza rigeneratrice nel porto di Ferrara
Redazione - 17 Dicembre 2021
Ripartiamo il fiume in città: assemblea cittadina per un Contratto di Fiume a Ferrara
Redazione - 7 Ottobre 2021

Georg Sobbe

24/07/2023 - 12:08 - Impegni del Presidente e degli Assessori dal 24 al 31 luglio 2023

L' Assessore Luciano Caveri partecipa alla riunione della Commissione Politiche per la montagna della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ore 11.00 - Aosta, Sala adiacente alla Sala Maria Ida Viglino Conferenza stampa di Giunta ore 18.00 - Cogne, Maison Grivola Il Presidente Renzo Testolin e gli Assessori Giulio Grosjacques e Davide Sapinet partecipano alla Cerimonia di apertura del 26° Gran Paradiso Film Festival Seduta del Consiglio regionale ore 15.30 - In videoconferenza L' Assessore Davide Sapinet partecipa alla Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po Seduta del Consiglio regionale Seduta del Consiglio regionale L' Assessore Luigi Bertschy visita gli Ateliers degli artigiani di tradizione della 70° Mostra Concorso con alcuni designer accompagnati da Alberto Cavalli della Fondazione Cologni di Milano ore 09.00 - 12.00 - Aosta, Palais Lostan (Sede Assessorato) L' Assessore Jean-Pierre Guichardaz riceve privati e amministratori locali su appuntamento ore 11.00 - Forte di Bard Il Presidente Renzo Testolin partecipa all'Inaugurazione della Mostra L'Adieu des Glaciers ore 16.00 - Nus, Planetario di Lignan, Loc. Lignan, n.35 Gli Assessori Luciano Caveri, Giulio Grosjacques, Jean-Pierre Guichardaz e Carlo Marzi sono presenti ai festeggiamenti per il Ventennale della Fondazione Clément Fillietroz ONLUS ore 17.00 - Aosta, Salone ducale L' Assessore Luigi Bertschy partecipa alla tavola rotonda tra artigiani di tradizione e designer internazionali L' Assessore Giulio Grosjacques è presente all'inaugurazione della mostra fotografica a cura della Sezione Valdostana dell'ANA. (Associazione Nazionale Alpini) ore 11.00 - Torgnon, Tsanté de Guerraz L' Assessore Marco Carrel partecipa a Alpagnes ouverts ore 16.00 - Saint-Nicolas L' Assessore Davide Sapinet partecipa alla cerimonia commemorativa organizzata dall'ANPI che ricorda i partigiani caduti nell'eccidio nazifascista del luglio 1944 ore 17.00 - Aymavilles L' Assessore Marco Carrel partecipa a Vini in Vigna ore 18.00 - Cogne, Maison de la Grivola Il Presidente Renzo Testolin interviene alla presentazione del libro del Presidente Luciano Violante nell'ambito del 26° Gran Paradiso Film Festival ore 18.00 - Courmayeur, Jardin de l'Ange, Via Roma, 88 L' Assessore Luciano Caveri interviene alla presentazione del libro C'era una volta la politica. Parla l'ultimo democristiano da parte dell'autore Pierferdinando Casini, organizzata nell'ambito della Rassegna Protagonisti a Courmayeur Gli Assessori Davide Sapinet e Marco Carrel partecipano al 30° anniversario della Riserva del Mont Mars ore 13.00 -

Regione Vda

24/07/2023 - 12:08 - Impegni del Presidente e degli Assessori dal 24 al 31 luglio 2023



07/24/2023 12:27

L' Assessore Luciano Caveri partecipa alla riunione della Commissione Politiche per la montagna della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ore 11.00 - Aosta, Sala adiacente alla Sala Maria Ida Viglino Conferenza stampa di Giunta ore 18.00 - Cogne, Maison Grivola Il Presidente Renzo Testolin e gli Assessori Giulio Grosjacques e Davide Sapinet partecipano alla Cerimonia di apertura del 26° Gran Paradiso Film Festival Seduta del Consiglio regionale ore 15.30 - In videoconferenza L' Assessore Davide Sapinet partecipa alla Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po Seduta del Consiglio regionale Seduta del Consiglio regionale L' Assessore Luigi Bertschy visita gli Ateliers degli artigiani di tradizione della 70° Mostra Concorso con alcuni designer accompagnati da Alberto Cavalli della Fondazione Cologni di Milano ore 09.00 - 12.00 - Aosta, Palais Lostan (Sede Assessorato) L' Assessore Jean-Pierre Guichardaz riceve privati e amministratori locali su appuntamento ore 11.00 - Forte di Bard Il Presidente Renzo Testolin partecipa all'Inaugurazione della Mostra L'Adieu des Glaciers ore 16.00 - Nus, Planetario di Lignan, Loc. Lignan, n.35 Gli Assessori Luciano Caveri, Giulio Grosjacques, Jean-Pierre Guichardaz e Carlo Marzi sono presenti ai festeggiamenti per il Ventennale della Fondazione Clément Fillietroz ONLUS ore 17.00 - Aosta, Salone ducale L' Assessore Luigi Bertschy partecipa alla tavola rotonda tra artigiani di tradizione e designer internazionali L' Assessore Giulio Grosjacques è presente all'inaugurazione della mostra fotografica a cura della Sezione Valdostana dell'ANA. (Associazione Nazionale Alpini) ore 11.00 - Torgnon, Tsanté de Guerraz L' Assessore Marco Carrel partecipa a Alpagnes ouverts ore 16.00 - Saint-Nicolas L' Assessore Davide Sapinet partecipa alla cerimonia commemorativa organizzata dall'ANPI che ricorda i partigiani caduti nell'eccidio nazifascista del luglio 1944 ore 17.00 - Aymavilles L' Assessore Marco Carrel partecipa a Vini in Vigna ore 18.00 - Cogne, Maison de la Grivola Il Presidente Renzo Testolin interviene alla presentazione del libro del Presidente Luciano Violante nell'ambito del 26° Gran Paradiso Film Festival ore 18.00 - Courmayeur, Jardin de l'Ange, Via Roma, 88 L' Assessore Luciano Caveri interviene alla presentazione del libro C'era una volta la politica. Parla l'ultimo democristiano da parte dell'autore Pierferdinando Casini, organizzata nell'ambito della Rassegna Protagonisti a Courmayeur Gli Assessori Davide Sapinet e Marco Carrel partecipano al 30° anniversario della Riserva del Mont Mars ore 13.00 -

Etroubles L' Assessore Marco Carrel partecipa alla Batailles de Reines ore 17.00 - Saint-Vincent L' Assessore Marco Carrel interviene alla manifestazione Non solo Show cooking ore 18:00 - Courmayeur, Jardin de l'Ange, Via Roma, 88 L' Assessore Luigi Bertschy partecipa, nell'ambito della Rassegna Protagonisti a Courmayeur organizzata da CVA, alla presentazione di un libro sul tema delle Comunità Energetiche scritto, tra gli altri, da Pietro Paolo Giampellegrini - Segretario Generale Regione Liguria e dal Prof. Lorenzo Cuocolo dell'Università di Genova Lunedì 31 luglio 2023.

trovare soluzioni innovative in grado di proteggere al meglio le nostre colture».

«L'agricoltura dell'EmiliaRomagna - conclude l'assessore- rischia davvero di venire profondamente ridimensionata da questi fenomeni estremi, sempre meno controllabili. Gli effetti degli stravolgimenti climatici sono ormai sempre più frequenti: per l'Emilia-Romagna il 2023 è davvero un anno molto difficile. Siamo al fianco delle persone, delle comunità e delle imprese colpite, per fare tutto quanto è possibile e necessario al loro sostegno».

r.c.

Maltempo, la Regione al fianco degli agricoltori: "Sostegno a chi perso il raccolto"

"Bisogna agire su più fronti: da una parte procederemo prima possibile per raccogliere le segnalazioni dei danni da grandine estrema attraverso gli strumenti di ricognizione regionale già attivi, e a chiedere risorse per le imprese agricole. Abbiamo già attivato l'emergenza regionale e chiederemo l'emergenza nazionale, confrontandoci con le altre Regioni, per garantire risorse ai territori colpiti. Chi ha perso tutto il raccolto ha necessità di essere sostenuto, per non rischiare di dover sospendere il proprio lavoro e quello dei propri dipendenti". Così l'assessore all'Agricoltura e agroalimentare, caccia e pesca dell'Emilia Romagna, Alessio Mammi, a proposito delle grandinate che si sono abbattute sabato pomeriggio su gran parte del territorio regionale, in particolare sulle province di Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara e Ravenna, colpendo pesantemente le colture in campo, molte nella fase finale di maturazione. "Gli eventi atmosferici estremi - sottolinea Mammi - non danno pace all'Emilia-Romagna. Sono stati coinvolti nei danneggiamenti interi campi di ortaggi e impianti viticoli, in un'area che a macchia di leopardo ha pesantemente interessato tutta la regione. Gli effetti dei cambiamenti climatici impattano in modo preoccupante sulla nostra agricoltura. Siccità, gelate tardive, alluvioni e ora grandinate di vastissime proporzioni. Si tratta di vere e proprie devastazioni che mettono a repentaglio la produzione in campo e in reddito delle imprese agricole e che hanno colpito il nostro territorio come molte altri territori nel nord del Paese".



Parma Today

Maltempo, la Regione al fianco degli agricoltori: "Sostegno a chi perso il raccolto"



07/24/2023 10:26 Giorgia Rossetti

"Bisogna agire su più fronti: da una parte procederemo prima possibile per raccogliere le segnalazioni dei danni da grandine estrema attraverso gli strumenti di ricognizione regionale già attivi, e a chiedere risorse per le imprese agricole. Abbiamo già attivato l'emergenza regionale e chiederemo l'emergenza nazionale, confrontandoci con le altre Regioni, per garantire risorse ai territori colpiti. Chi ha perso tutto il raccolto ha necessità di essere sostenuto, per non rischiare di dover sospendere il proprio lavoro e quello dei propri dipendenti". Così l'assessore all'Agricoltura e agroalimentare, caccia e pesca dell'Emilia Romagna, Alessio Mammi, a proposito delle grandinate che si sono abbattute sabato pomeriggio su gran parte del territorio regionale, in particolare sulle province di Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara e Ravenna, colpendo pesantemente le colture in campo, molte nella fase finale di maturazione. "Gli eventi atmosferici estremi - sottolinea Mammi - non danno pace all'Emilia-Romagna. Sono stati coinvolti nei danneggiamenti interi campi di ortaggi e impianti viticoli, in un'area che a macchia di leopardo ha pesantemente interessato tutta la regione. Gli effetti dei cambiamenti climatici impattano in modo preoccupante sulla nostra agricoltura. Siccità, gelate tardive, alluvioni e ora grandinate di vastissime proporzioni. Si tratta di vere e proprie devastazioni che mettono a repentaglio la produzione in campo e in reddito delle imprese agricole e che hanno colpito il nostro territorio come molte altri territori nel nord del Paese".

Grandine, la Lega chiede che venga attivato lo stato di emergenza nazionale

Il Segretario Provinciale Golinelli: "In supporto alle aziende colpite chiediamo la concessione dello Stato di Emergenza Nazionale e l'attivazione della Legge 102" In risposta alle tante segnalazioni di criticità, fatte pervenire in particolare dagli imprenditori agricoli della Bassa dopo la grandinata di sabato, il Segretario Provinciale Guglielmo Golinelli chiede misure straordinarie. "Davanti ad un evento così eccezionale come la grandinata - unita al forte vento - di sabato e ai cospicui danni alle colture e alle strutture, ci aspettiamo che venga concesso lo stato di emergenza nazionale e che si attivi la Legge 102 del 2004 con un importante finanziamento del fondo di solidarietà nazionale per le calamità naturali, così da consentire la ripresa delle attività produttive", spiega Golinelli. "Dopo le gelate tardive, la **siccità**, l'eccesso di pioggia e la grandine, interi comparti agricoli (mais, pere, pomodoro, ortofrutta, ecc) hanno visto la produzione azzerata, nonché compromesse serre, impianti, capannoni e frutteti. È impensabile con dei danni di questa portata fare affidamento solo al sistema assicurativo - spesso restio a stipulare polizze calamitose - ma è necessario l'intervento dello Stato a garanzia del reddito degli agricoltori, del ripristino delle strutture e per la sospensione dei mutui"£, conclude l'ex parlamentare mirandolese.


Modena Today

Grandine, la Lega chiede che venga attivato lo stato di emergenza nazionale



07/24/2023 14:56

Il Segretario Provinciale Golinelli: "In supporto alle aziende colpite chiediamo la concessione dello Stato di Emergenza Nazionale e l'attivazione della Legge 102" In risposta alle tante segnalazioni di criticità, fatte pervenire in particolare dagli imprenditori agricoli della Bassa dopo la grandinata di sabato, il Segretario Provinciale Guglielmo Golinelli chiede misure straordinarie. "Davanti ad un evento così eccezionale come la grandinata - unita al forte vento - di sabato e ai cospicui danni alle colture e alle strutture, ci aspettiamo che venga concesso lo stato di emergenza nazionale e che si attivi la Legge 102 del 2004 con un importante finanziamento del fondo di solidarietà nazionale per le calamità naturali, così da consentire la ripresa delle attività produttive", spiega Golinelli. "Dopo le gelate tardive, la siccità, l'eccesso di pioggia e la grandine, interi comparti agricoli (mais, pere, pomodoro, ortofrutta, ecc) hanno visto la produzione azzerata, nonché compromesse serre, impianti, capannoni e frutteti. È impensabile con dei danni di questa portata fare affidamento solo al sistema assicurativo - spesso restio a stipulare polizze calamitose - ma è necessario l'intervento dello Stato a garanzia del reddito degli agricoltori, del ripristino delle strutture e per la sospensione dei mutui"£, conclude l'ex parlamentare mirandolese.

Allerta meteo gialla per vento e temporali nella giornata di domani

Allerta GIALLA per temporali nelle province di PC, PR, RE, MO, BO, FE, RA; per vento nelle province di PC, PR, RE, MO, BO, FE, RA, FC, RN. Per la giornata di martedì 25 luglio, sono previste condizioni favorevoli allo sviluppo di temporali anche di forte intensità con possibili effetti e danni associati sulla pianura emiliana e sull'Appennino centro-occidentale. Sono inoltre previsti, sulla pianura centro-orientale e sulla dorsale appenninica, venti di burrasca moderata (62-74 Km/h), prevalentemente da sud-ovest, con rinforzi e/o raffiche di intensità superiore, in particolare sulla Romagna. Link: https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/web/guest/singola-allerta/-/asset_publisher/FZPQsb6AzKtJ/Allerta-Bollettino/id/2310304.

emiliaromagnanews.it

Allerta meteo gialla per vento e temporali nella giornata di domani



07/24/2023 19:12

Roberto Di Biase

Allerta GIALLA per temporali nelle province di PC, PR, RE, MO, BO, FE, RA; per vento nelle province di PC, PR, RE, MO, BO, FE, RA, FC, RN. Per la giornata di martedì 25 luglio, sono previste condizioni favorevoli allo sviluppo di temporali anche di forte intensità con possibili effetti e danni associati sulla pianura emiliana e sull'Appennino centro-occidentale. Sono inoltre previsti, sulla pianura centro-orientale e sulla dorsale appenninica, venti di burrasca moderata (62-74 Km/h), prevalentemente da sud-ovest, con rinforzi e/o raffiche di intensità superiore, in particolare sulla Romagna. Link: https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/web/guest/singola-allerta/-/asset_publisher/FZPQsb6AzKtJ/Allerta-Bollettino/id/2310304.

Portoverrara

No fanghi: contro l'impianto già 800 le firme

1 Il Coordinamento No fanghi Argenta-Ostellato-Portomaggiore ieri ha inoltrato alla Regione Emilia Romagna e all'Arpa le osservazioni prodotte a seguito dell'Istanza di Valutazione **Impatto Ambientale** sull'impianto per la produzione di fertilizzanti da fanghi di **depurazione** a Portoverrara. La richiesta era stata presentata dal Centro Agricoltura Ambiente Giorgio Nicoli srl.

«Negli ultimi giorni - spiegano dal coordinamento - abbiamo assistito a querelle sui giornali da parte delle forze politiche, che invitiamo a fermarsi e a ragionare, perché non è il momento di stare gli uni contro gli altri, ma di essere coesi attorno al principio comunitario di precauzione per la salvaguardia dell'ambiente, della salute pubblica dei cittadini, della viabilità e dei terreni agricoli». È stato intanto presentato il primo blocco di firme raccolte con la petizione cartacea e online e inviato agli organi competenti. «Al momento sono circa 800 firme raccolte, e puntiamo a superare le 1.200 come avvenne nel 2019 dopo la presentazione del vecchio progetto. La nostra mobilitazione con la cittadinanza al nostro fianco, continua anche durante il periodo estivo».

RISERVATA.

Acqua Ambiente Fiumi

riuscire a dare risposte sempre più tempestive, magari collegate a un sistema di allarme per avvertire la popolazione».

Tanti eventi estremi Il tornado è solo l'ultima manifestazione di una serie di eventi estremi che si sono abbattuti sulla Romagna. «La sequenza fa impressione - commenta -: prima la siccità, poi lo scorso gennaio un ciclone tropicale fuori stagione, le gelate tardive, la successiva alluvione, le grandinate, la grande ondata di calore e il tornado. Le statistiche mostrano che gli eventi estremi diventano più frequenti. In estate le enormi masse d'aria calda, associate ad alti tassi di umidità, diventano un serbatoio di energia molto insidioso. Ad esempio, in questo momento tra i 47 gradi della Sardegna e le temperature di Torino, ci sono ben 30 gradi di differenza. È una fabbrica ideale per fenomeni di forte intensità».

Le previsioni Il meteo sarà instabile anche nelle prossime ore. Per oggi rimane il rischio di temporali, ma non di intensità paragonabile a quanto successo sabato scorso.

Randi spiega che è più probabile che le precipitazioni si verifichino a nord del Po. Il rischio di perturbazioni proseguirà anche nelle ore notturne. Da mercoledì la situazione si dovrebbe tranquillizzare e le temperature dovrebbero rientrare nella norma.

© RI PRODUZION E RISERVATA.

Alluvione, sopralluogo del M5S in Romagna Faentina: "Rimaniamo vicini ai territori"

Gli esponenti del Movimento 5 Stelle: "A distanza di oltre due mesi abbiamo visto le profonde ferite di questi territori della Romagna che devono essere ancora risanate" Nota- Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di RavennaToday "Nella giornata di lunedì abbiamo compiuto una nuova visita in alcuni dei territori colpiti dall'alluvione dello scorso maggio. In particolare nella zona tra Castel Bolognese e Riolo Terme. In questa fase della ricostruzione è estremamente importante presidiare e rimanere vicini ai territori per raccogliere le istanze, seguire l'avanzamento dei primi lavori, comprendere quali siano le maggiori criticità. In tal senso in queste occasioni abbiamo l'opportunità di incontrare amministratori locali, imprenditori, cittadini per ascoltare le loro difficoltà e confrontarci sulle iniziative da portare avanti congiuntamente. A distanza di oltre due mesi abbiamo visto le profonde ferite di questi territori della Romagna che devono essere ancora risanate, molte famiglie e imprese continuano ad convivere con enormi problemi. Queste ferite alimentano rabbia e frustrazione nei confronti di un governo che non sta rispettando gli impegni assunti, con i ristori che tardano ad arrivare e le risorse stanziare per la ricostruzione che appaiono assolutamente insufficienti. Continueremo ad effettuare queste visite sui territori, ad essere collaborativi su eventuali documenti unitari da portare avanti nell'interesse dei cittadini e delle imprese e a stimolare e pungolare il governo e il commissario Figliuolo. La voce di queste zone colpite dall'alluvione deve continuare a essere ascoltata con attenzione e la ricostruzione, la **sicurezza** dei comuni, la salvaguardia **idrogeologica** del territorio deve essere garantita quanto prima". Il senatore Marco Croatti, l'assessore di Faenza Massimo Bosi, la consigliera comunale M5S di Castel Bolognese Loretta Frassinetti.



Ravenna Today

Alluvione, sopralluogo del M5S in Romagna Faentina: "Rimaniamo vicini ai territori"



07/24/2023 18:01 Lamone Allo

Gli esponenti del Movimento 5 Stelle: "A distanza di oltre due mesi abbiamo visto le profonde ferite di questi territori della Romagna che devono essere ancora risanate" Nota- Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di RavennaToday "Nella giornata di lunedì abbiamo compiuto una nuova visita in alcuni dei territori colpiti dall'alluvione dello scorso maggio. In particolare nella zona tra Castel Bolognese e Riolo Terme. In questa fase della ricostruzione è estremamente importante presidiare e rimanere vicini ai territori per raccogliere le istanze, seguire l'avanzamento dei primi lavori, comprendere quali siano le maggiori criticità. In tal senso in queste occasioni abbiamo l'opportunità di incontrare amministratori locali, imprenditori, cittadini per ascoltare le loro difficoltà e confrontarci sulle iniziative da portare avanti congiuntamente. A distanza di oltre due mesi abbiamo visto le profonde ferite di questi territori della Romagna che devono essere ancora risanate, molte famiglie e imprese continuano ad convivere con enormi problemi. Queste ferite alimentano rabbia e frustrazione nei confronti di un governo che non sta rispettando gli impegni assunti, con i ristori che tardano ad arrivare e le risorse stanziare per la ricostruzione che appaiono assolutamente insufficienti. Continueremo ad effettuare queste visite sui territori, ad essere collaborativi su eventuali documenti unitari da portare avanti nell'interesse dei cittadini e delle imprese e a stimolare e pungolare il governo e il commissario Figliuolo. La voce di queste zone colpite dall'alluvione deve continuare a essere ascoltata con attenzione e la ricostruzione, la sicurezza dei comuni, la salvaguardia

Maltempo, l'assessore Mammi: "Chiederemo l'emergenza nazionale"

Colture pesantemente danneggiate: "L'agricoltura dell'Emilia-Romagna rischia davvero di venire profondamente ridimensionata da questi fenomeni estremi, sempre meno controllabili" "Bisogna agire su più fronti: da una parte procederemo prima possibile per raccogliere le segnalazioni dei danni da grandine estrema attraverso gli strumenti di ricognizione **regionale** già attivi, e a chiedere risorse per le imprese agricole. Abbiamo già attivato l'emergenza **regionale** e chiederemo l'emergenza nazionale, confrontandoci con le altre Regioni, per garantire risorse ai territori colpiti. Chi ha perso tutto il raccolto ha necessità di essere sostenuto, per non rischiare di dover sospendere il proprio lavoro e quello dei propri dipendenti". Così l'assessore all'agricoltura e agroalimentare, caccia e pesca, Alessio Mammi, a proposito delle grandinate che si sono abbattute sabato pomeriggio su gran parte del territorio **regionale**, in particolare sulle province di Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara e Ravenna, colpendo pesantemente le colture in campo, molte nella fase finale di maturazione. "Gli eventi atmosferici estremi - sottolinea - non danno pace all'Emilia-Romagna. Sono stati coinvolti nei danneggiamenti interi campi di ortaggi e impianti viticoli, in un'area che a macchia di leopardo ha pesantemente interessato tutta la regione. Gli effetti dei cambiamenti climatici impattano in modo preoccupante sulla nostra agricoltura. **Siccità**, gelate tardive, alluvioni e ora grandinate di vastissime proporzioni. Si tratta di vere e proprie devastazioni che mettono a repentaglio la produzione in campo e in reddito delle imprese agricole e che hanno colpito il nostro territorio come molte altri territori nel nord del Paese". "La Regione Emilia-Romagna - aggiunge Mammi - continua nel frattempo a garantire il proprio impegno, finanziando attraverso le misure dello Sviluppo Rurale tutti gli strumenti utili a contrastare gli effetti del cambiamento climatico come le reti antigrandine, i sistemi antibrina e altri strumenti. Continuiamo inoltre a investire in ricerca e sperimentazioni assieme ai centri di ricerca, alle università e alle imprese per trovare soluzioni innovative in grado di proteggere al meglio le nostre colture". "L'agricoltura dell'Emilia-Romagna - conclude l'assessore - rischia davvero di venire profondamente ridimensionata da questi fenomeni estremi, sempre meno controllabili. Gli effetti degli stravolgimenti climatici sono ormai sempre più frequenti: per l'Emilia-Romagna il 2023 è davvero un anno molto difficile. Siamo al fianco delle persone, delle comunità e delle imprese colpite, per fare tutto



Ravenna24Ore.it

Maltempo, l'assessore Mammi: "Chiederemo l'emergenza nazionale"



07/24/2023 09:57

Colture pesantemente danneggiate: "L'agricoltura dell'Emilia-Romagna rischia davvero di venire profondamente ridimensionata da questi fenomeni estremi, sempre meno controllabili" "Bisogna agire su più fronti: da una parte procederemo prima possibile per raccogliere le segnalazioni dei danni da grandine estrema attraverso gli strumenti di ricognizione regionale già attivi, e a chiedere risorse per le imprese agricole. Abbiamo già attivato l'emergenza regionale e chiederemo l'emergenza nazionale, confrontandoci con le altre Regioni, per garantire risorse ai territori colpiti. Chi ha perso tutto il raccolto ha necessità di essere sostenuto, per non rischiare di dover sospendere il proprio lavoro e quello dei propri dipendenti". Così l'assessore all'agricoltura e agroalimentare, caccia e pesca, Alessio Mammi, a proposito delle grandinate che si sono abbattute sabato pomeriggio su gran parte del territorio regionale, in particolare sulle province di Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara e Ravenna, colpendo pesantemente le colture in campo, molte nella fase finale di maturazione. "Gli eventi atmosferici estremi - sottolinea - non danno pace all'Emilia-Romagna. Sono stati coinvolti nei danneggiamenti interi campi di ortaggi e impianti viticoli, in un'area che a macchia di leopardo ha pesantemente interessato tutta la regione. Gli effetti dei cambiamenti climatici impattano in modo preoccupante sulla nostra agricoltura. Siccità, gelate tardive, alluvioni e ora grandinate di vastissime proporzioni. Si tratta di vere e proprie devastazioni che mettono a repentaglio la produzione in campo e in reddito delle imprese agricole e che hanno colpito il nostro territorio come molte altri territori nel nord del Paese". "La Regione Emilia-Romagna - aggiunge Mammi - continua nel frattempo a garantire il proprio impegno, finanziando attraverso le misure dello Sviluppo Rurale tutti gli strumenti utili a contrastare gli effetti del cambiamento climatico come le reti antigrandine, i sistemi antibrina e altri strumenti. Continuiamo inoltre a investire in ricerca e sperimentazioni assieme ai centri di ricerca, alle università e alle imprese per trovare soluzioni innovative in grado di proteggere al meglio le nostre colture". "L'agricoltura dell'Emilia-Romagna - conclude l'assessore - rischia davvero di venire profondamente ridimensionata da questi fenomeni estremi, sempre meno controllabili. Gli effetti degli stravolgimenti climatici sono ormai sempre più frequenti: per l'Emilia-Romagna il 2023 è davvero un anno molto difficile. Siamo al fianco delle persone, delle comunità e delle imprese colpite, per fare tutto

quanto è possibile e necessario al loro sostegno".

Post alluvione. M5S a Castel Bolognese e Riolo: "Proseguono visite sui territori per raccogliere istanze e tenere accesi i riflettori"

di Redazione - 24 Luglio 2023 - 16:24

Commenta Stampa Invia notizia 1 min "Nella giornata di lunedì abbiamo compiuto una nuova visita in alcuni dei territori colpiti dall'alluvione dello scorso maggio. In particolare nella zona tra Castel Bolognese e Riolo Terme. In questa fase della ricostruzione è estremamente importante presidiare e rimanere vicini ai territori per raccogliere le istanze, seguire l'avanzamento dei primi lavori, comprendere quali siano le maggiori criticità. In tal senso in queste occasioni abbiamo l'opportunità di incontrare amministratori locali, imprenditori, cittadini per ascoltare le loro difficoltà e confrontarci sulle iniziative da portare avanti congiuntamente". Così in una nota il senatore Marco Croatti, l'assessore di Faenza Massimo Bosi, la consigliera comunale M5S di Castel Bolognese Loretta Frassinetti. "A distanza di oltre due mesi abbiamo visto le profonde ferite di questi territori della Romagna che devono essere ancora risanate, molte famiglie e imprese continuano ad convivere con enormi problemi. Queste ferite alimentano rabbia e frustrazione nei confronti di un governo che non sta rispettando gli impegni assunti, con i ristori che tardano ad arrivare e le risorse stanziare per la ricostruzione che appaiono assolutamente insufficienti - proseguono i pentastellati - . Continueremo ad effettuare queste visite sui territori, ad essere collaborativi su eventuali documenti unitari da portare avanti nell'interesse dei cittadini e delle imprese e a stimolare e pungolare il governo e il commissario Figliuolo. La voce di queste zone colpite dall'alluvione deve continuare a essere ascoltata con attenzione e la ricostruzione, la

sicurezza dei comuni, la salvaguardia **idrogeologica** del territorio deve essere garantita quanto prima".



RavennaNotizie.it

Post alluvione. M5S a Castel Bolognese e Riolo: "Proseguono visite sui territori per raccogliere istanze e tenere accesi i riflettori"



07/24/2023 16:29

di Redazione - 24 Luglio 2023 - 16:24 Commenta Stampa Invia notizia 1 min "Nella giornata di lunedì abbiamo compiuto una nuova visita in alcuni dei territori colpiti dall'alluvione dello scorso maggio. In particolare nella zona tra Castel Bolognese e Riolo Terme. In questa fase della ricostruzione è estremamente importante presidiare e rimanere vicini ai territori per raccogliere le istanze, seguire l'avanzamento dei primi lavori, comprendere quali siano le maggiori criticità. In tal senso in queste occasioni abbiamo l'opportunità di incontrare amministratori locali, imprenditori, cittadini per ascoltare le loro difficoltà e confrontarci sulle iniziative da portare avanti congiuntamente". Così in una nota il senatore Marco Croatti, l'assessore di Faenza Massimo Bosi, la consigliera comunale M5S di Castel Bolognese Loretta Frassinetti. "A distanza di oltre due mesi abbiamo visto le profonde ferite di questi territori della Romagna che devono essere ancora risanate, molte famiglie e imprese continuano ad convivere con enormi problemi. Queste ferite alimentano rabbia e frustrazione nei confronti di un governo che non sta rispettando gli impegni assunti, con i ristori che tardano ad arrivare e le risorse stanziare per la ricostruzione che appaiono assolutamente insufficienti - proseguono i pentastellati - . Continueremo ad effettuare queste visite sui territori, ad essere collaborativi su eventuali documenti unitari da portare avanti nell'interesse dei cittadini e delle imprese e a stimolare e pungolare il governo e il commissario Figliuolo. La voce di queste zone colpite dall'alluvione deve continuare a essere ascoltata con attenzione e la ricostruzione, la

Maltempo: Divieto di accesso alle dighe foranee e ai moli guardiani

In seguito alla ricezione di una "ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA-IDRAULICA" da parte dell'Agenzia Regionale della Protezione Civile con Allerta n. valida dal 25.07.2023 alle ore 00.00 al giorno 26.07.2023 alle ore 00.00, nel quale potranno verificarsi: "Per la giornata di martedì 25 luglio, sono previste condizioni favorevoli allo sviluppo di temporali anche di forte intensità con possibili effetti e danni associati sulla pianura emiliana e sull'Appennino centro-occidentale. Sono inoltre previsti, sulla pianura centro-orientale e sulla dorsale appenninica, venti di burrasca moderata (62-74 Km/h), prevalentemente da sudovest, con rinforzi e/o raffiche di intensità superiore in particolare sulla Romagna." La Capitaneria di Porto di Ravenna sensibilizza la cittadinanza al rispetto dell'Ordinanza n°07/2020 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale, che, tra l'altro, prevede in caso di allertamento segnalato dalla competente Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e da ARPAE nonché, comunque, in presenza di condizioni meteo-marine avverse, il divieto a chiunque (ivi compresi i soggetti autorizzati) di accesso e di transito sulle dighe foranee e sui moli guardiani, nonché l'obbligo a chiunque si trovi già in loco di abbandonare urgentemente le infrastrutture.

Ravenna WebTV
ravennawebtv.it

Maltempo: Divieto di accesso alle dighe foranee e ai moli guardiani



07/24/2023 14:01

In seguito alla ricezione di una "ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA-IDRAULICA" da parte dell'Agenzia Regionale della Protezione Civile con Allerta n. valida dal 25.07.2023 alle ore 00.00 al giorno 26.07.2023 alle ore 00.00, nel quale potranno verificarsi: "Per la giornata di martedì 25 luglio, sono previste condizioni favorevoli allo sviluppo di temporali anche di forte intensità con possibili effetti e danni associati sulla pianura emiliana e sull'Appennino centro-occidentale. Sono inoltre previsti, sulla pianura centro-orientale e sulla dorsale appenninica, venti di burrasca moderata (62-74 Km/h), prevalentemente da sudovest, con rinforzi e/o raffiche di intensità superiore in particolare sulla Romagna." La Capitaneria di Porto di Ravenna sensibilizza la cittadinanza al rispetto dell'Ordinanza n°07/2020 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale, che, tra l'altro, prevede in caso di allertamento segnalato dalla competente Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e da ARPAE nonché, comunque, in presenza di condizioni meteo-marine avverse, il divieto a chiunque (ivi compresi i soggetti autorizzati) di accesso e di transito sulle dighe foranee e sui moli guardiani, nonché l'obbligo a chiunque si trovi già in loco di abbandonare urgentemente le infrastrutture.

Alluvione. M5S: Proseguono visite sui territori, oggi a Castel Bolognese e Riolo Terme

"Nella giornata di lunedì abbiamo compiuto una nuova visita in alcuni dei territori colpiti dall'alluvione dello scorso maggio. In particolare nella zona tra Castel Bolognese e Riolo Terme. In questa fase della ricostruzione è estremamente importante presidiare e rimanere vicini ai territori per raccogliere le istanze, seguire l'avanzamento dei primi lavori, comprendere quali siano le maggiori criticità. In tal senso in queste occasioni abbiamo l'opportunità di incontrare amministratori locali, imprenditori, cittadini per ascoltare le loro difficoltà e confrontarci sulle iniziative da portare avanti congiuntamente. A distanza di oltre due mesi abbiamo visto le profonde ferite di questi territori della Romagna che devono essere ancora risanate, molte famiglie e imprese continuano ad convivere con enormi problemi. Queste ferite alimentano rabbia e frustrazione nei confronti di un governo che non sta rispettando gli impegni assunti, con i ristori che tardano ad arrivare e le risorse stanziare per la ricostruzione che appaiono assolutamente insufficienti. Continueremo ad effettuare queste visite sui territori, ad essere collaborativi su eventuali documenti unitari da portare avanti nell'interesse dei cittadini e delle imprese e a stimolare e pungolare il governo e il commissario Figliuolo. La voce di queste zone colpite dall'alluvione deve continuare a essere ascoltata con attenzione e la ricostruzione, la **sicurezza** dei comuni, la salvaguardia **idrogeologica** del territorio deve essere garantita quanto prima". Così in una nota il senatore Marco Croatti, l'assessore di Faenza Massimo Bosi, la consigliera comunale M5S di Castel Bolognese Loretta Frassinetti.



 ravennawebtv.it

Alluvione. M5S: Proseguono visite sui territori, oggi a Castel Bolognese e Riolo Terme



07/24/2023 16:49

"Nella giornata di lunedì abbiamo compiuto una nuova visita in alcuni dei territori colpiti dall'alluvione dello scorso maggio. In particolare nella zona tra Castel Bolognese e Riolo Terme. In questa fase della ricostruzione è estremamente importante presidiare e rimanere vicini ai territori per raccogliere le istanze, seguire l'avanzamento dei primi lavori, comprendere quali siano le maggiori criticità. In tal senso in queste occasioni abbiamo l'opportunità di incontrare amministratori locali, imprenditori, cittadini per ascoltare le loro difficoltà e confrontarci sulle iniziative da portare avanti congiuntamente. A distanza di oltre due mesi abbiamo visto le profonde ferite di questi territori della Romagna che devono essere ancora risanate, molte famiglie e imprese continuano ad convivere con enormi problemi. Queste ferite alimentano rabbia e frustrazione nei confronti di un governo che non sta rispettando gli impegni assunti, con i ristori che tardano ad arrivare e le risorse stanziare per la ricostruzione che appaiono assolutamente insufficienti. Continueremo ad effettuare queste visite sui territori, ad essere collaborativi su eventuali documenti unitari da portare avanti nell'interesse dei cittadini e delle imprese e a stimolare e pungolare il governo e il commissario Figliuolo. La voce di queste zone colpite dall'alluvione deve continuare a essere ascoltata con attenzione e la ricostruzione, la sicurezza dei comuni, la salvaguardia idrogeologica del territorio deve essere garantita quanto prima". Così in una nota il senatore Marco Croatti, l'assessore di Faenza Massimo Bosi, la consigliera comunale M5S di Castel Bolognese Loretta Frassinetti.

Ravenna, forti raffiche di vento, alberi abbattuti in città e nel forese. In azione i Vigili del fuoco

(Sesto Potere) - Ravenna - 25 luglio - Forti raffiche di vento hanno provocato l'abbattimento di alcuni alberi e rami in diverse zone della città di Ravenna e del forese. Queste alcune delle prime segnalazioni sulle quali stanno intervenendo i Vigili del fuoco: via Dismano Vecchio intersezione viale Po albero sulla carreggiata, via Tommaso Gulli 145 albero sulla carreggiata, via Antica Popilia dopo l'acquedotto albero sulla carreggiata, via Romea sud 247 vicino alla scuola di Classe albero sulla carreggiata (presente una pattuglia della Polizia locale che regola il transito a senso unico in attesa dei Vigili del fuoco **allertati**), Statale 309 direzione di marcia Venezia-Ravenna prima dell'intersezione con la 309 dir albero che occupa parzialmente la carreggiata, via Romea prima dell'intersezione con via Crocetta albero sulla carreggiata, via Rampina a San Pietro in Trento fuori dall'abitato verso Prada albero sulla carreggiata. A darne notizia è il sindaco di Ravenna Michele De Pascale. I vigili del fuoco stanno intervenendo. Il Centro operativo comunale, attivo da sabato per il fortunale di Savarna, si occupa anche di questa situazione. Il Comune ricorda che fino alla mezzanotte di oggi, martedì 25 luglio, è attiva nel territorio del comune di Ravenna l'**allerta meteo** numero 108, gialla per vento, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia Romagna. L'**allerta** aveva previsto per oggi sulla pianura centro-orientale venti di burrasca moderata (62-74 chilometri orari), prevalentemente da sud-ovest, con rinforzi e/o raffiche di intensità superiore in particolare sulla Romagna. Infine, il Comune raccomanda ai cittadini di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione tra le quali, in questo caso, sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento o suscettibili di essere danneggiati.



Sesto Potere

Ravenna, forti raffiche di vento, alberi abbattuti in città e nel forese. In azione i Vigili del fuoco



07/25/2023 07:54

(Sesto Potere) - Ravenna - 25 luglio - Forti raffiche di vento hanno provocato l'abbattimento di alcuni alberi e rami in diverse zone della città di Ravenna e del forese. Queste alcune delle prime segnalazioni sulle quali stanno intervenendo i Vigili del fuoco: via Dismano Vecchio intersezione viale Po albero sulla carreggiata, via Tommaso Gulli 145 albero sulla carreggiata, via Antica Popilia dopo l'acquedotto albero sulla carreggiata, via Romea sud 247 vicino alla scuola di Classe albero sulla carreggiata (presente una pattuglia della Polizia locale che regola il transito a senso unico in attesa dei Vigili del fuoco **allertati**), Statale 309 direzione di marcia Venezia-Ravenna prima dell'intersezione con la 309 dir albero che occupa parzialmente la carreggiata, via Romea prima dell'intersezione con via Crocetta albero sulla carreggiata, via Rampina a San Pietro in Trento fuori dall'abitato verso Prada albero sulla carreggiata. A darne notizia è il sindaco di Ravenna Michele De Pascale. I vigili del fuoco stanno intervenendo. Il Centro operativo comunale, attivo da sabato per il fortunale di Savarna, si occupa anche di questa situazione. Il Comune ricorda che fino alla mezzanotte di oggi, martedì 25 luglio, è attiva nel territorio del comune di Ravenna l'**allerta meteo** numero 108, gialla per vento, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia Romagna. L'**allerta** aveva previsto per oggi sulla pianura centro-orientale venti di burrasca moderata (62-74 chilometri orari), prevalentemente da sud-ovest, con rinforzi e/o raffiche di intensità superiore in particolare sulla Romagna. Infine, il Comune raccomanda ai cittadini di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione tra le quali, in questo caso, sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento o suscettibili di essere danneggiati.

Acqua Ambiente Fiumi

NOI FORLIVESI

Rimuovere la 'diga' di terra e detriti sul Montone

Questa foto è stata scattata qualche giorno fa dietro al 'palazzone' di viale Salinatore e ritrae il corso del **Montone** alle porte del centro. Come si vede, il letto è ingombro di terra, detriti, rifiuti e un albero sradicato dalla forza della piena che l'ha trasportato fin lì, dove si è fermato. Tutto questo forma una specie di diga naturale. Appena piovierà abbondantemente, lo sbarramento impedirà all'acqua di defluire velocemente e farà salire il livello del **fiume**: sarebbe importante rimuoverla.

L'**emergenza** sarebbe finita, ma chi dovrebbe controllare forse continua a fare vacanza.

Roberto Contursi.

MARCO BILANCIONI

[illegible]